



ROMA CAPITALE

RA/55678

Il Sindaco

Dal Campidoglio, 08 SET. 2014

Al Consigliere Enrico Stefano
Gruppo Capitolino M5S

E p.c. All'Assessore Alessandra Cattoi
Scuola, infanzia, giovani e pari opportunità

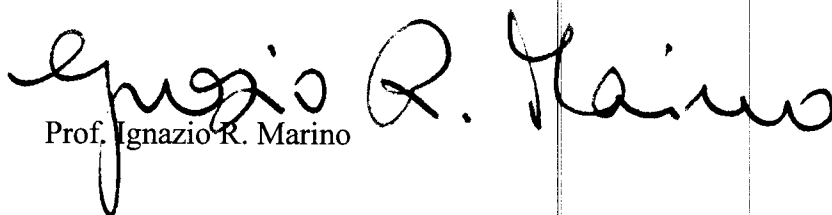
Al Segretario - Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina

Oggetto: Interrogazione n. 375/2014, a firma del Consigliere Enrico Stefano, concernente episodi di degrado e di violenza presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "Roma Tre".

In risposta all'interrogazione in oggetto, tengo innanzitutto ad evidenziare come, fin dall'inizio del mio mandato, la percezione della centralità delle politiche della sicurezza e del decoro, per garantire la vivibilità della Città di Roma e la serena convivenza tra i suoi abitanti, mi abbia indotto ad assumere tali funzioni tra quelle esercitate direttamente dal mio Gabinetto. Il progetto di gestione coordinata delle funzioni di ordine e sicurezza pubblica e di decoro ha, da ultimo, trovato il suo completamento organizzativo nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 212 del 10/11 luglio u.s., con la quale è stata disposta l'istituzione, all'interno del Gabinetto, di una Direzione appositamente dedicata al "Coordinamento funzioni di emergenza, sicurezza urbana, progetti speciali e decoro", nella quale sono confluite le funzioni dell'Ufficio Sicurezza-Coesione sociale-"Patto Roma Sicura".

Nell'ambito di tale assetto organizzativo, sono state intraprese, da parte del Corpo di Polizia Locale in stretto raccordo con le Forze dell'ordine territorialmente competenti, in diversi luoghi della Città, azioni tese a garantire la sicurezza dei cittadini, condizione preliminare per l'effettivo esercizio dei diritti e la serena fruizione dei servizi.

Quanto al caso specifico riportato nell'interrogazione in oggetto, al fine di evitare che fenomeni di violenza e di degrado incidano sull'esercizio del diritto allo studio da parte dei giovani iscritti alla Facoltà di Ingegneria, sono in corso interlocuzioni con il Rettore dell'Università degli Studi "Roma Tre".


Prof. Ignazio R. Marino